

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)
RELAZIONE ANNUALE 2019**

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	LM 42	Medicina Veterinaria	Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV)
2	LM86	Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute	Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV)
3	L38	Scienze Animali	Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV)

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi Bari Aldo Moro
 Indirizzo: Strada Provinciale per Casamassima km 3 – 70010 Valenzano (Bari)
 Recapiti telefonici: 0805443943-0805443944
 Indirizzo mail domenico.otranto@uniba.it – francesca.colaianni@uniba.it
 Sito web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 19/12/2019

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
Domenico OTRANTO	Direttore Dipartimento	domenico.otranto@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	email
Giancarlo Bozzo	Professore Associato L38	giancarlo.bozzo@uniba.it
Pasquale De Palo (delegato alla didattica)	Professore Associato LM 86	pasquale.depalo@uniba.it
Carmela Valastro (segretario verbalizzante)	Ricercatore Confermato – Medicina Veterinaria (LM42)	carmela.valastro@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Calogero Alfano	LM42	c.alfano@studenti.uniba.it
Olga Maria Andriulo	LM42	o.andriulo@studenti.uniba.it
Mariaelisa Carbonara	LM42	m.carbonara26@studenti.uniba.it
Vito Giacovelli	L38	v.giacovelli3@studenti.uniba.it

Ai lavori della CPDS partecipano, con funzione di supporto tecnico-amministrativo e con voto consultivo, la Sig.ra Colaianni, U.O. Didattica e servizi agli Studenti e la Sig.ra Chiara Luisi (sostituita per collocamento in

pensione dalla dott.ssa Domenica Lagragna dal 01/10/2019), Responsabile UO Segreteria Studenti. I Coordinatori dei CdS vengono auditati dalla CPDS in relazione alle necessità della stessa. Il prof. Francesco Staffieri, docente afferente al Dipartimento DETO partecipa in qualità di uditore stante l'importante quantità di CFU erogati dai docenti del suddetto Dipartimento nel CdS LM-42.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CPDS 2018
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018
- Relazione del Nucleo di Valutazione 2019

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

[_https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/op_stud/opinione-degli-studenti](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/op_stud/opinione-degli-studenti)

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Gennaio 21, Verbale 1/2019: necessità di introduzione dei moduli interni di valutazione della didattica anche ai CdL L38 ed LM86 e valutazione della modulistica proposta dai Coordinatori del CdS; Inizio discussione sulla bozza di revisione del regolamento sulle tesi di laurea; proposta di riorganizzazione del corso di inglese.

Febbraio 07, Verbale 2/2019: discussione sulle criticità rilevate da docenti e studenti sulla bozza del nuovo regolamento sulle tesi di laurea.

Marzo 12, Verbale 3/2019: problematiche relative agli spazi destinati alle aule; analisi delle schede interne di valutazione della didattica dei corsi erogati nel 1° e 2° bimestre del CdL LM42 e del primo semestre dei CdS LM86 e L38.

Aprile 12 Verbale 4/2019: Discussione degli esiti della visita di accreditamento del CdS LM42 ANVUR; Organizzazione del corso di Biosicurezza per studenti e Dottorandi; discussione sullo Stato dell'arte dei regolamenti didattici dei 3 CdS per l'A.A. 2019-2020; discussione sulle coperture di insegnamenti dell'offerta formativa 2019-20 nei 3 CdS.

Maggio 28, Verbale 5/2019: Audizione Dr. Green e Prof.ssa Tempesta per riorganizzazione corsi di inglese, formulazione di programma e metodiche di esami dei candidati; discussione sulla richiesta da parte del settore VET04 di variazione di propedeuticità di Farmacologia per l'esame di Sicurezza Alimentare 1 nel regolamento didattico 2020-21; organizzazione calendari bimestri per il CdL LM42 nell'

AA 2019-20; organizzazione del calendario scadenze per discussione di SUA-CdS e invio richieste ai docenti di redazione programmi con relative linee guida per la stesura degli stessi.

Luglio 03, Verbale 6/2019: Verifica stato di avanzamento redazione programmi di insegnamento dei 3 CdS e discussione sulle criticità rilevate; organizzazione calendario degli esami dei 3 CdS per l'AA 2019-20; organizzazione delle aule per le lezioni AA 2019-20; approvazione inserimento di propedeuticità per l'esame di Sicurezza 1 nel regolamento didattico 2020-21.

Settembre 17, Verbale 7/2019: Organizzazione "Welcome Day" per le matricole e dell'"Open Day" di UNIBA; definizione del calendario per la discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei 3 CdS; discussione stato dell'arte scheda SUA CdS 2019-20 dei tre CdS; discussione e risoluzioni problematiche degli studenti ordinamento 2009 per i cambi di ordinamento; analisi delle schede interne di valutazione della didattica dei corsi erogati nel secondo semestre L38 e LM86; proposte di iniziative per la formazione dei docenti; pianificazione timing per stesura RACP 2019.

Ottobre 01, Verbale 8/2019: Discussione SMA dei 3 CdS; Suddivisione tra docenti e studenti di compilazione della RACP; analisi delle schede interne di valutazione della didattica dei corsi erogati nel 3° e 4° bimestre del CdL LM42; richieste studenti legate a problematiche su alcuni esami di profitto e miglioramento fruibilità aule didattiche.

Ottobre 31, Verbale 9/2019: Approvazione SMA CdS 2019, Discussione e approvazione bozza relazione annuale Commissione Paritetica (RACPDS) 2019; Discussione sulle problematiche relative alle convenzioni da stipulare sulla piattaforma "Portiamo Valore" che ricadono sul tirocinio curriculare: documento pervenuto dalla Commissione Tirocinio del DiMeV.

Dicembre 2, Verbale 10/2019: Discussione su richiesta dei rappresentanti degli studenti sull'opportunità del riconoscimento del corso FAD di Ateneo come Corso di Biosicurezza ai fini delle domande di internato per i CdS LM86 e L38; Analisi delle schede interne di valutazione della didattica dei corsi erogati nel 1° bimestre del CdS LM42 A.A. 2019/20; Discussione sull'opportunità di revisionare la Commissione dell'esame di idoneità di inglese.

Dicembre 19, Verbale 11/2019: Discussione finale RACPDS 2019 sulla base delle osservazioni del PQA e approvazione versione finale.

La Commissione, inoltre, costantemente ed in ogni sua seduta analizza indicatori della didattica, efficacia ed efficienza della didattica erogata, consultando tutti gli strumenti di monitoraggio disponibili ed elencate sopra, oltre che informazioni raccolte direttamente dalla componente docente, studentesca e amministrativa.

In ogni riunione vengono valutati ed assegnati CFU liberi a numerosi attestati di eventi organizzati da studenti, dal Dipartimento, da Società scientifiche etc. Tale attività è stata assegnata dal Consiglio di Dipartimento alla Commissione Paritetica (vedasi Regolamento CFU liberi, disponibile online (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/regolamenti/didattica/2018/regolamento-cfu-liberi.pdf>) sulla base della competenza didattica che essa ha, trasversale rispetto agli obiettivi formativi dei tre Corsi di Studio in essere.

I verbali in forma cartacea sono consultabili presso la UO Didattica e Servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Dopo l'approvazione della CPDS, i verbali vengono pubblicati sul sito del Dipartimento Di Medicina Veterinaria:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/organi-del-dipartimento/commissione-paritetica/commissione-paritetica-verbali>

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Nel quadro generale di Ateneo, i CdS erogati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria sono stati caratterizzati dal più alto grado di copertura degli insegnamenti dell'Università di Bari per l'A.A. 2017/18 (97,8% degli insegnamenti), inoltre il grado di soddisfazione medio degli studenti per i CdS del Dipartimento supera la media di Ateneo, attestandosi al 88,42% come dato medio, ma con un range che vede il CdS LM-86 (al 82,94%) col gradimento generale più basso, sino al CdS L-38 con un 90,48% di gradimento.

Comparando i risultati generali con i risultati ottenuti nell'anno precedente, si rileva una leggera flessione del gradimento per il CdS LM-42 (dal 89,93% del 2016/17 al 88,28% del 2017/18), e per il CdS LM-86 (dal 85,21% del 2016/17 al 82,94%), mentre migliorano le percezioni degli studenti per il CdS L-38 (dal 85,99% del 2016/17 al 90,48 del 2017/18).

In linea generale, gli studenti di tutti i tre CdS erogati si mostrano più che soddisfatti. Le analisi effettuate durante più sedute della CPDS, evidenziano, da parte degli studenti, una tendenza alla valorizzazione delle schede di rilevamento dell'opinione, indicando un atteggiamento più riflessivo ed analitico nel fornire gradi di soddisfazione precisi e specifici per ogni singola domanda. Pertanto, le flessioni rilevate nei due CdS sono da attribuire non tanto ad un peggioramento generalizzato degli insegnamenti, quanto ad una maggiore precisione degli studenti nel fornire, per ogni domanda, valutazioni differenti e direttamente correlabili al quesito. Questo differente atteggiamento degli studenti, ottenuto anche da un capillare lavoro svolto dalle rappresentanze studentesche e dal corpo docente, ha dato ottimi risultati; infatti, dal monitoraggio dell'opinione degli studenti per ogni insegnamento, è stato possibile valutare tempestivamente gli andamenti generali dei CdS e le criticità per singoli insegnamenti.

Le criticità maggiori rilevate sono da attribuire alla disponibilità del materiale didattico per la preparazione di alcuni esami ed al rapporto CFU e contenuti per ciascun insegnamento. In netto miglioramento è invece la criticità circa la sovrapposizione di contenuti in differenti insegnamenti. Tale risultato è

stato frutto della revisione dei programmi da parte delle Giunte di CdS e del lavoro mirato ad uniformare e rendere organici i percorsi di conoscenza, abilità e competenza, ottenuto considerando i singoli insegnamenti come step di un processo orizzontale di formazione più che come entità a se stanti. Questo lavoro è stato reso possibile grazie all'anticipazione dei tempi di consegna dei programmi di insegnamento ed alla richiesta ai singoli docenti di modifiche puntuali e funzionali all'ottenimento degli obiettivi prefissati. Si mantiene elevato, invece, il livello di soddisfazione dell'organizzazione delle attività didattiche: il rispetto degli orari, la pianificazione delle lezioni, l'utilità delle esercitazioni ai fini della preparazione dell'esame, la disponibilità dei docenti a svolgere attività tutoria.

Criticità e punti di forza dei tre CdS sono stati ampiamente considerati dalla Commissione Paritetica.

Il lavoro di revisione, integrazione e implementazione dei format per la stesura dei programmi è da ritenersi terminato, aggiungendo un netto miglioramento delle informazioni circa le competenze minime, le modalità di verifica e tutte le altre informazioni ritenute indispensabili per il cosiddetto "patto d'aula" anche per la Lingua Inglese. Per la valutazione della idoneità di Lingua Inglese, inoltre, si prevede una cadenza degli esami identica a quella di tutti gli altri insegnamenti per ciascun ordinamento e CdS, ed è prevista una organizzazione dei corsi, organizzati per livello di competenza linguistica di partenza (A2, B1 e B2 PET). Ciò consente agli studenti di tutti i CdS di poter scegliere quale/i corso/i seguire, a titolo volontario, prima della verifica delle competenze linguistiche. Per altro, il Dipartimento ha investito per l'acquisto di licenze di una app di autovalutazione delle competenze secondo il sistema PET, che consenta agli studenti immatricolati di verificare il proprio livello reale di partenza. Inoltre, è stato previsto di inserire anche questi corsi tra quelli oggetto di valutazione mediante questionari di gradimento degli studenti. Tutte le modifiche relative alle competenze linguistiche sono state apportate sulla base delle segnalazioni di criticità giunte dalla componente studentesca e sono state frutto di decisioni della CPDS accolte, poi, dal Consiglio di Dipartimento e dai consigli dei CdS. Si pensa, inoltre, che queste scelte potranno avere un impatto positivo sulla internazionalizzazione del CdS, migliorando le competenze linguistiche degli studenti in uscita.

La CPDS ha molto lavorato, al fianco dei Coordinatori di CdS, sull'analisi dei risultati delle schede di valutazione, discutendo le criticità su singoli insegnamenti, per i quali si è proceduto acquisendo informazioni direttamente dai docenti titolari delle discipline e assumere decisioni. Nella maggioranza dei casi si è trattato di criticità emerse su alcuni docenti che nel pregresso non avevano ricevuto risultati insufficienti, le criticità, pertanto, erano legate a particolari contingenze personali dei docenti e/o della coorte. In questi casi, la CPDS ha inteso semplicemente monitorare negli anni successivi l'andamento dell'opinione degli studenti. In pochissimi casi, invece, la CPDS si è trovata a gestire casi ormai "cronici" di insoddisfazione degli studenti. In tali situazioni la CPDS ha attivato azioni come audizioni ,e richieste formali . Infatti, mediante mail notificate dal Direttore del Dipartimento è stato chiesto ai docenti di adottare azioni correttive nel successivo A.A. relativamente al miglioramento degli standard di qualità della didattica, In alcuni casi, queste azioni hanno determinato esiti positivi e di riconoscimento di un rinnovato impegno, che ovviamente necessiterà di essere monitorato. In altri casi la CPDS, prendendo atto della carenza della normativa vigente, ha inteso ipotizzare azioni che sono oggi in fase di discussione, ma che non hanno generato ipotesi attuabili e nettamente condivise.

Corsi di Studio L-38 e LM-86

Un ulteriore obiettivo che la CPDS si era prefissato riguardava la implementazione di un sistema interno di valutazione delle opinioni degli studenti, già in vigore per il CdS LM-42, anche per i CdS L-38 e LM-86. Dall'A.A. 2018/2019 tale sistema è stato creato,, con schede che tenessero conto delle peculiarità di ciascun corso. Così, per la prima volta, la CPDS ha avuto modo di poter valutare l'opinione degli studenti immediatamente al termine di ciascun semestre di erogazione degli insegnamenti di questi CdS.

Il sistema interno di monitoraggio della percezione della qualità degli insegnamenti da parte degli studenti ha mostrato alcune criticità, relativamente ai CdS nei quali è stato avviato questo sistema per la prima volta (L-38 e LM-86), a causa della contemporanea presenza di coorti di vari ordinamenti, totalmente differenti per percorso formativo, obiettivi formativi ed organizzazione del CdS (a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'obbligo di frequenza del vigente ordinamento 2018 per L-38 a differenza delle coorti degli ordinamenti precedenti). Tuttavia, l'attuale metodo ha rappresentato un ottimo sistema di monitoraggio tempestivo degli andamenti degli insegnamenti, semestre per semestre.

La valutazione tempestiva degli insegnamenti riveste un'importanza strategica per questi CdS poiché offre l'opportunità di monitorare costantemente il percorso delle coorti degli ordinamenti completamente ristrutturati (2018) migliorare gli standard didattici, apportare correttivi tempestivi, laddove necessari,. Inoltre i Coordinatori dei CdS e delle rispettive Giunte dei CdL possono monitorare il percorso formativo.

Corso di Studio LM-42

Per il corso di Medicina Veterinaria (LM 42), il sistema di monitoraggio suppletivo "interno", basato sulla somministrazione diretta agli studenti di questionari, rigorosamente anonimi, per la valutazione della didattica, su supporto cartaceo, non rappresenta più una innovazione.

A far data dall'A.A. 2017/2018 la Commissione Tirocini ha avviato un monitoraggio della valutazione della qualità dei tirocini pratici previsti dai vari ordinamenti, consentendo al gruppo AQ del CdS di poter avere cognizione della qualità delle attività pratiche svolte all'interno della struttura, ma anche alla qualità della didattica pratica erogata dalle strutture convenzionate.

Fonti consultate:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche> per le schede opinione degli studenti.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/quality-assurance> per schede "interne" di valutazione del gradimento per i singoli insegnamenti dei tre CdS

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

Azione n 1: Migliorare le modalità di somministrazione dei questionari “interni” nei CdS e nelle coorti per le quali non è prevista la frequenza obbligatoria (L-38 Ordinamenti precedenti il 2018 e LM-86 tutti gli ordinamenti), al fine di poter ottenere un maggiore numero di questionari compilati, il più possibile vicino al reale numero di studenti frequentanti i CdS, così come di acquisizione delle informazioni utili circa la qualità delle informazioni e del materiale di studio per gli studenti per gli studenti non frequentanti. Tali azioni migliorative saranno messe in atto a partire dalla raccolta dei questionari a fine I semestre A.A. 2019/2020 (Gennaio 2020)

Azione n 2: Pubblicare nella sezione “Quality Assurance” del Dipartimento gli esiti dei questionari cartacei relativi al grado di soddisfazione degli studenti per il tirocinio pratico, almeno per il CdS LM-42 entro l’A.A. 2019/2020

Azione n 3: Creare un questionario on-line di ‘Customer satisfaction ‘ nel quale gli studenti, che hanno vissuto per intero la vita del campus, possano giudicare la qualità dei servizi offerti dalla struttura: bar, mensa, biblioteca, postazioni informatiche, segreteria studenti, area picnic “Verderinaria” entro l’A.A. 2019/2020.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Le metodologie didattiche vengono costantemente monitorate dalla CPDS attraverso questionari di rilevamento di forme di didattica innovativa, somministrazione di test di verifica dello stato delle conoscenze ad inizio dei corsi, momenti di verifica in itinere....

La CPDS, inoltre verifica costantemente aderenza programmi materiale didattico, argomento sul quale, dopo le criticità degli anni precedenti, si sono ottenuti ottimi riscontri, dimostrati dai questionari di valutazione degli insegnamenti.

La CPDS nell'ultimo anno ha più volte sollevato, soprattutto sulla base delle segnalazioni della componente studentesca, criticità relative allo stato di usura e manutenzione dei supporti didattici. All'indomani delle attività di adeguamento di alcune aule alla vigente normativa antincendio, immediatamente precedente alla visita CEV dello scorso novembre, sono stati rilevate criticità circa la qualità dell'acustica, la totale assenza di cablaggi capaci di consentire agli studenti la possibilità di utilizzo di sistemi informatici portatili durante le lezioni, proiettori soggetti a rilevante usura, rete Wi-Fi assolutamente inadeguata per la fornitura di un servizio di supporto alla didattica, ma non solo, per la comunità studentesca.

Di quanto enunciato in CPDS, ed opportunamente verbalizzato, si è fatto carico il Direttore del Dipartimento, con note di richiesta di intervento da parte degli Uffici competenti dell'Amministrazione centrale di Ateneo.

Una criticità ben nota e che genera problemi sia agli studenti che ai docenti è la coesistenza nei medesimi ambienti dell'area Biblioteca e dell'area Informatica. Questa situazione rende difficile la fruizione contemporanea, stanti le peculiarità di ciascuna funzione, per altro sottoposte all'azione di personale afferente ad aree totalmente differenti nella organizzazione di Ateneo (Area Biblioteca ed area CSI)

A questo si aggiunga la fatiscenza del parco computer disponibile, per gran parte danneggiato e non fruibile.

Su questo tema, per molto tempo la CPDS ha atteso la realizzazione da parte della sede centrale di un progetto, approvato in Consiglio di Dipartimento nel Febbraio 2017. Ad oggi, però, non sono noti tempi e modalità. Per tale ragione la CPDS, per la dotazione finanziaria della didattica sta cercando di avviare acquisto di nuovi computer per aula informatica, pur nella coscienza che questo risolva solo in parte la problematica.

Recentemente è emersa una ulteriore criticità relativa alla necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi microscopici dell'aula didattica microscopia. Anche su questo, il Dipartimento, recentemente informato, sta individuando la disponibilità finanziaria per ottemperare a questa criticità.

Un'altra attività che ha visto lavorare in maniera integrata la CPDS ed i tre coordinatori di CdS è la criticità degli ambienti destinati ad aule. La trasformazione del CdS L-38 dall'A.A. 2018 a corso a frequenza obbligatoria sta portando ad una revisione generale della destinazione delle aule ai tre differenti CdS, ed ha posto la necessità di individuazione di una nuova aula per il IV anno del CdS LM-42, individuata in un ambiente prospiciente l'accettazione dell'ospedale didattico veterinario, destinata in passato ad aula Pronto soccorso e Triage. L'adeguamento ha visto l'acquisto di infrastrutture, tra le quali sedie, che per quanto rigorosamente a norma relativamente alla sicurezza, non sono adeguate in termini di comodità per consentire agli studenti di poter frequentare le lezioni i lunghi tempi di fruizione previsti.

Inoltre, tale ambiente ha visto criticità strutturali relative ad infiltrazioni di acque meteoriche.

La necessità di nuovi spazi ed aule rimane, e questo ha visto nel progetto del dipartimento di Eccellenza, ed in particolare nella costruzione del One Health Center la creazione di due nuovi ambienti destinati ad aule. Resta in ogni caso anche l'idea, individuata dalla CPDS e da condividere con il Dipartimento,

di richiedere all'Ateneo la possibilità di utilizzo di alcuni ambienti già destinati ad aule nel complesso dell'ex Consorzio Carso.

Una criticità sicuramente di grande rilievo, soprattutto per il CdS LM-42, ma anche, in prospettiva per il nuovo ordinamento del CdS L-38 è l'organizzazione, gestione, infrastrutturazione, dotazione strumentale e di personale, necessarie per poter avviare una attività di ospedale veterinario secondo gli standard EAEVE, comprendendo con ciò anche il servizio di gestione della Medicina di Urgenza, con apertura al pubblico anche durante le ore notturne feriali e durante i giorni festivi.

Su questo la CPDS svolge un'azione di rete, sia con il Consiglio di CdS LM-42, sia con l'intera governance del Dipartimento, per individuare soluzioni al problema che passano da un coordinamento tra i docenti clinici del Dipartimento di Medicina Veterinaria, quelli del Dipartimento di Emergenze e trapianto d'organi (DETO), ma anche da una presa di coscienza di necessità e di riconoscimento di priorità da parte dell'Amministrazione Centrale dell'Università.

Durante questo anno il Campus di Medicina Veterinaria è stato ulteriormente arricchito da una Casa dell'Acqua, per consentire agli studenti l'approvvigionamento di acqua potabile e la vendita di borracce riutilizzabili a prezzi molto bassi. Inoltre il bar del Campus ha abolito la vendita di bottigliette di acqua in bottiglie di plastica. Questa iniziativa vede il Dipartimento protagonista della campagna plastic-free promossa dall'ateneo. Inoltre è stata creata un'area attrezzata con tavoli e panchine sotto una pineta, denominata "Verderinaria". Tali azioni, oltre che finalizzate a migliorare la vivibilità del Campus, sono state spesso occasione di creazione dello spirito di comunità tra studenti e studenti e docenti, con azioni di sensibilizzazione alle problematiche ecologiche, momenti di pulizia collettiva delle aree condivise, e rappresentano in definitiva occasioni importanti di socializzazione e responsabilizzazione dell'intera comunità del Campus.

Relativamente alla erogazione di forme di didattica innovativa, la CPDS garantisce un monitoraggio annuale della stessa, incentivando i docenti a svolgerla. Questa attività, avviata sistematicamente nell'A.A. 2018/2019, ha consentito alla CPDS di ricevere feedback da parte degli studenti, che contrariamente alle aspettative, non erano del tutto positivi, ma solo in parte. Tra le criticità rilevate si indicano per importanza e rilievo quella del disallineamento tra frequenza dei corsi e discipline in fase di studio. Questa problematica determina la necessità di avere una platea di studenti che almeno in larga parte stia studiando contemporaneamente alle lezioni erogate i contenuti della disciplina, così da rendere utile la attività di didattica innovativa. Quando ciò non avviene, la richiesta di applicazione di metodi didattici che vedano il coinvolgimento attivo da parte degli studenti, diventa un elemento di "disturbo" e come tale percepito dagli studenti stessi. Questo conferma, ulteriormente come si renda necessaria, soprattutto per il CdS LM-42, l'avvio di una verifica in termini di flusso di acquisizione di CFU, perché anche questo aspetto è un elemento collaterale alle criticità già evidenziate in fase di analisi della relativa SMA.

La didattica innovativa, inoltre, vede coinvolti gli studenti verso il termine del corso impartito, nel momento in cui gli studenti si dedicano alla preparazione dell'esame e questo rappresenta una ulteriore criticità da loro individuata, richiedendo di anticipare a metà del percorso dell'insegnamento l'introduzione di tecniche didattiche in cui lo studente debba attivamente impegnarsi in una produzione, un approfondimento, uno studio o comunque in attività individuali o di gruppo.

Corso di Studio in LM-42

Non si rilevano criticità relative alle metodologie di trasmissione delle conoscenze né relative alla frequenza delle uscite e delle esercitazioni, che risultano pertanto sufficienti e funzionali all'apprendimento. Di grande importanza, invece, è la questione della certificazione delle competenze ed abilità richieste dagli standard EAEVE, con particolare riferimento, ma non solo, alle problematiche precedentemente descritte dell'Ospedale Veterinario.

Corso di Studio in L38

Non si rilevano particolari criticità, ma gli studenti richiedono maggiore attività pratica (principalmente al primo anno) e più frequenti uscite in campo negli anni successivi.

Corso di Studio in LM-86

Si rilevano criticità nei confronti delle uscite in azienda; gli studenti lamentano saltuarie sovrapposizioni con le uscite del corso LM42 che causano sovraffollamento alle stesse. Inoltre, lamentano uno scarso coinvolgimento diretto dello studente durante le ore di esercitazione di alcuni corsi. Per quanto riguarda le aule, il II anno lamenta uno scarso ricircolo dell'aria a causa dell'assenza di finestre apribili nella stessa e del malfunzionamento dell'aria condizionata ivi presente che porta a dover aprire la porta dell'aula che crea così disturbo alle lezioni in corso nelle aule adiacenti.

Fonti di consultazione:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1>

QUADRO B (segue)

PROPOSTE

Azione n 1: - Proseguire monitoraggio dello stato di attivazione/avanzamento delle varie richieste effettuate a livello di amministrazione centrale relativamente alle criticità strutturali ed infrastrutturali, formalizzando richieste al Direttore e dal Dipartimento all'Amministrazione Centrale se di competenza.

Azione n 2: - Sensibilizzare i docenti a concordare le attività di didattica innovativa con ogni singolo anno di corso, sulla base delle richieste e peculiarità del medesimo corso, organizzando momenti di formazione (almeno 2 nell'A.A. 2019/2020) di Dipartimento, obbligatori per RTD, e sfruttando le opportunità del programma PRODID di Ateneo.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Le informazioni riportate nella SUA-CdS dei tre Corsi di Laurea sono chiare, dettagliate e complete.

La CPDS ritiene le attività formative programmate dei corsi di studio coerenti con i risultati di apprendimento specifici. A questo fine, la CPDS ha programmato per l'A.A. 2019/20 di continuare la formazione del personale docente sulla certificazione delle competenze nei corsi attinenti alle Scienze Veterinarie, sulle forme di didattica innovativa, ma anche sulla necessità di uniformare la qualità e gli standard didattici a livello nazionale ed europeo. La CPDS ha già deliberato di organizzare due corsi di formazione ai docenti dei CdS, uno sulle tecniche di produzione dei power point (con un docente esterno), l'altro tenuto da colleghi del Dipartimento che hanno partecipato a corsi nazionali ed europei sul sistema delle competenze e della didattica innovativa applicata alle scienze veterinarie. Tali corsi si terranno tra fine 2019 e inizi 2020. I corsi, aperti a tutto il personale docente dei tre CdS saranno obbligatori per i Ricercatori a Tempo Determinato del Dipartimento di Medicina Veterinaria, in quanto tali figure, seppur coinvolte a vario titolo nella didattica, hanno una formazione quasi esclusivamente legata alla ricerca, per cui si reputa opportuno lavorare sulla formazione di coloro che potrebbero rappresentare il futuro della docenza per i CdS.

La CPDS ha svolto una azione di monitoraggio di secondo livello, successiva al lavoro dei singoli CdS sulla qualità delle informazioni riscontrabili nei programmi degli insegnamenti, Syllabi, con particolare attenzione alla collocazione di ogni singolo insegnamento nel percorso formativo generale e, quindi, la valutazione della coerenza tra i contenuti, le abilità e le competenze erogate, e gli obiettivi del CdS, coerenti con le figure professionali da formare.

L'attività di monitoraggio della didattica innovativa svolta nell'ambito di ogni singolo insegnamento è stata portata avanti, al fine di monitorare il grado di innovazione delle forme didattiche erogate.

Tutti i programmi, allo stato attuale, sono costruiti per fornire le informazioni basilari agli studenti relativamente alla collocazione dell'insegnamento nel percorso formativo generale, alle modalità di verifica degli apprendimenti, alle competenze e abilità, alle modalità di determinazione del voto finale, ai Syllabi.

Relativamente alle criticità emerse tra programmi, obiettivi formativi e modalità di erogazione degli insegnamenti, un focus è stato avviato, di concerto con i coordinatori dei tre CdS, sui contratti di docenza esterni (intesi come contratti di docenza attribuiti a professori provenienti da altri Dipartimenti e/o docenti esterni al corpo docente di Ateneo). Le modalità vigenti, prevedono che il candidato partecipi al bando, anche con una proposta di programma dell'insegnamento. Dall'A.A. 2019/2020 prima della sottoscrizione del contratto, è previsto il vaglio della proposta di programma e Syllabus da parte delle relative Giunte di CdS. Questa azione è volta ad evitare problematiche evidenziate negli A.A. precedenti; dato che la maggior parte delle discipline a bando rientrano nelle discipline di base (matematica, fisica, chimica, biologia, informatica), si potrebbe creare disorientamento e rendere disagevole l'avvio della carriera universitaria per i nostri studenti laddove i contenuti degli insegnamenti non fossero finalizzati alle competenze specifiche della figura professionale che si intende formare. Questa azione si è potuta praticare aggiungendo al bando di vacanza insegnamento per esterni la necessità di approvazione del programma di insegnamento dalla Giunta di CdS per poter adempiere alla sottoscrizione del contratto.

Un ulteriore elemento fondamentale per la implementazione della capacità di autonomia dello studente e funzionale al miglioramento delle competenze linguistiche, è la riorganizzazione radicale dei corsi per la idoneità di Lingua Inglese. Il Dipartimento, con un investimento finanziario, ha acquisito licenze per l'esecuzione di test di autovalutazione del livello di competenza linguistica, seguendo gli standard PET.

Lo studente, con questo servizio, avrà la possibilità di verificare il proprio livello di competenza linguistica, sulla base di questo, decidere quale/i corso/i seguire per giungere al livello di competenza minimo per il superamento della prova di lingua inglese (B1 per L-38 e B2 per LM-42 e LM-86). Questa applicazione, abbinata alla offerta di corsi di livello differenziato (A2, B1, B2), consentirà allo studente di poter fruire dei corsi secondo le proprie peculiarità personali e di organizzare in piena autonomia la frequenza degli stessi fino al raggiungimento gli standard minimi richiesti. Questo modello, entrato in vigore nell'A.A. 2019/2020 in via sperimentale, vedrà un momento di verifica con gli studenti, con il CEL di Dipartimento e con i docenti al termine del medesimo A.A.

Un ulteriore elemento sul quale la CPDS ha focalizzato l'attenzione riguarda il tema della sicurezza e biosicurezza degli studenti, con particolare riferimento agli studenti dei CdS LM 86, L-38 e per le coorti degli studenti LM-42 precedenti al 2016 (successivamente si è inserito apposito insegnamento nella struttura del CdS). A tal fine sono stati avviati Corsi tenuti e coordinati da docenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, attestanti, dopo verifica, il titolo necessario per poter accedere alle attività laboratoriali e cliniche, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Corsi di Studio L-38 e LM-86

I CdS, a seguito della sostanziale modifica di ordinamento che ha preso avvio nell'A.A. 2018/2019, ha visto la CPDS ed il sistema di gestione dei CdS impegnati nel monitoraggio della prosecuzione negli anni del vigente ordinamento. Dai risultati ottenuti in termini di soddisfazione degli studenti, qualità del percorso, attinenza degli insegnamenti agli obiettivi formativi, al momento non sembrano emergere criticità rilevanti, se non segnali al momento non visibili dagli indicatori, di miglioramento di gran parte delle criticità che avevano richiesto la profonda revisione degli ordinamenti.

Corsi di Studio LM-42

La CPDS, di concerto con l'organizzazione di gestione del CdS e l'intero Dipartimento ha inteso avviare una approfondita discussione sulle competenze e soprattutto sulle modalità di verifica delle competenze e abilità obbligatorie a livello europeo per un corso di Medicina Veterinaria. Questa attenzione nasce, da un lato perché il CdS, come pochi, vede una regolamentazione europea sulle competenze professionali minime, ma soprattutto perché il CdS vede nel Luglio 2020 la deadline per la redazione di un Interim Report, prodromico all'avvio della procedura di accreditamento EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), che vedrà il CdS impegnato dal 2020 al 2024. La procedura di accreditamento prevista da questo Ente internazionale, si è evoluta, con l'approvazione di un nuovo European System of Evaluation of Veterinary Training (ESEVT) nel Maggio 2019. La principale novità del nuovo sistema di accreditamento guarda ad una valutazione delle competenze minime standard e soprattutto alla modalità di verifica di acquisizione delle stesse, per il tramite di un sistema che segua gli standard di Quality Assurance europei. La CPDS si sta quindi ponendo il tema della individuazione di sistemi tracciabili e concreti di verifica delle competenze e delle abilità dettate dall'EAEVE volte non più solo alle "day-one skills" ma, soprattutto, alle capacità di applicazione del problem solving (capacità di interagire con i colleghi, con i proprietari, preparazione di referti, applicazione dei principi di biosicurezza etc..etc)

Il CdS, pertanto dovrà subire nel breve termine una rivisitazione organizzativa che sia più coerente con tali finalità, in preparazione della visita di accreditamento EAEVE.

Fonti di consultazione:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

https://www.eaeve.org/fileadmin/downloads/SOP/SOP_2019/ESEVT_SOP_2019_adopted_by_the_32nd_GA_in_Zagreb_on_30_May_2019.pdf

QUADRO C (segue)

PROPOSTE

Azione n 1: Implementare un sistema chiaro, tracciabile di certificazione delle competenze minime secondo gli standard EAEVE per il CdS LM-42, individuando insegnamenti, responsabilità, modalità di erogazione, modalità di verifica e tracciabilità.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio.

La Commissione CPDS ritiene che la documentazione riguardante la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) redatta per l'anno 2019 analizzi in modo puntuale la situazione dei diversi corsi di Laurea riferiti al DiMeV. Pertanto i coordinatori dei CdS, dove possibile, hanno analizzato e commentato: (i) le azioni correttive intraprese e in essere; (ii) i punti di forza e gli aspetti da migliorare; (iii) le azioni correttive da eseguire.

La CPDS evidenzia che tutte le azioni correttive e di miglioramento, apportate nell'anno accademico 2018/2019 sono frutto di una linea politica comune che dimostra ulteriormente un'importante azione di coordinamento fra i tre diversi CdS proposti dal DiMeV. Non è infatti casuale che l'analisi della SMA sia avvenuta insieme ai Coordinatori di CdS, in più sedute della CPDS, anche prima della redazione del documento ufficiale sottoposto ai vari consigli di CdS.

Corso di Studio classe L38.

La SMA risulta ovviamente non analizzabile in quanto il CdS in Scienze Animali è il risultato di una profonda modifica ordinamentale a partire dall'A.A. 2018/2019. Sono state apportate modifiche agli obiettivi formativi, alla organizzazione del CdS, alle modalità di erogazione. Tutto questo rende non applicabile la valutazione degli indicatori SMA, che in ogni caso continuano a dare un quadro chiaro e di conferma della necessità sentita nel precedente A.A. di modifica del CdS. In ogni caso, sebbene gli indicatori SMA non siano o utilizzabili, la CPDS sta monitorando costantemente gli andamenti del nuovo ordinamento del CdS, in termini di acquisizione di CFU, il grado di soddisfazione degli studenti, il numero immatricolazioni, gli abbandoni tra primo e secondo anno del CdS. I dati, non definitivi ed ancora in fase di definizione, attestano un netto miglioramento, che dovrebbe emergere nel prossimo A.A. in termini di indicatori ANVUR e non solo. Unica criticità che tende a permanere, e sulla quale la CPDS e la gestione del CdS stanno tentando azioni concrete di miglioramento, è relativa ai parametri di internazionalizzazione. Si confida molto in questo A.A. in quanto, ovviamente, le scelte di acquisire CFU all'estero, raramente riguarda gli studenti del I anno, ma spesso quelli dei due anni successivi.

Corso di Studio in classe LM86.

Per le medesime ragioni relative al CdS L38, la SMA non è del tutto analizzabile in quanto il CdS è stato oggetto di un radicale rinnovamento rispetto al precedente. Dall'analisi dei dati ANVUR resta la conferma delle criticità strutturali del precedente ordinamento, con un particolare riferimento alla scarsa attrattività del CdS. Oggi, sulla base dei dati (non ancora confermati e definitivi) di immatricolazione, si stima di raddoppiare per l'A.A. 2019/2020 il numero medio di immatricolati del CdS. Possiamo pertanto pensare che la modifica ordinamentale sia stata la chiave di volta per un incremento di attrattività del CdS.

Corso di Studio in Medicina Veterinaria – classe LM42

La SMA è stata formulata in modo chiaro e completo; infatti, è stata condotta un'analisi puntuale delle diverse criticità del percorso di studio. A tal proposito, si evince che la percentuale degli immatricolati puri (studenti che hanno avuto contatti per la prima volta con l'Università rispetto alla totalità degli iscritti nel

2018) è rimasta pressoché costante rispetto agli anni precedenti, attestandosi su valori pari al 50%. Peraltro un dato molto positivo (+ 15% rispetto al 2017) è quello della percentuale di studenti provenienti da altre Regioni che consente di formare nelle coorti un ambiente diversificato, e pertanto stimolante.

Dalla valutazione degli indicatori della didattica, riguardanti gli immatricolati puri, si registra un netto miglioramento dei CFU acquisiti dagli studenti nel passaggio dal 1° al 2° anno e pertanto le azioni di sostegno e di tutorato informativo, oltre che i percorsi didattici integrativi propedeutici e di recupero, hanno avuto esito certamente positivo. Viceversa tale azione virtuosa, non ha avuto il medesimo riscontro per quel che riguarda il superamento degli esami dal 2° anno in poi, comportando la diminuzione della percentuale d'immatricolati puri che si laureano entro un anno oltre la normale durata del corso rispetto ai laureati totali. Per far fronte a quest'ulteriore criticità la CPDS intende rafforzare sempre di più l'attività di sostegno e tutorato, favorendo quest'azione soprattutto per quelle discipline che costituiscono criticità.

La ragione di tale scelta risiede nel proposito di migliorare ulteriormente alcuni parametri come: (i) la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare e (ii) la percentuale di laureati entro la normale durata del corso di studi. Quest'ultimo parametro, pari al 26%, pur attestandosi su valori prossimi a quelli degli atenei nazionali, ha subito una leggera flessione rispetto agli anni precedenti. La CPDS, anche attraverso una serie di azioni concrete di incontro con le varie coorti di studenti, oggi frequentanti dal II al IV anno del corso, sta tentando di ottenere dati oggettivi utili alla comprensione razionale delle criticità che portano ad un rallentamento nella acquisizione dei CFU. Infatti le ipotesi poste in campo potrebbero essere legate a vari fattori: singoli esami propedeutici che bloccano le carriere, sequenza stretta di esami l'uno propedeutico all'altro che rende difficile l'acquisizione dei CFU necessari, la collocazione temporale nei bimestri di questi insegnamenti propedeutici. Le azioni di raccolta dati dagli studenti per coorte consentiranno alla CPDS di avere un quadro analitico chiaro e, quindi, ipotizzare soluzioni.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la percentuale di CFU acquisiti all'estero permane molto bassa come valore assoluto, discostandosi in maniera importante anche dai dati riferiti all'Area Geografica e ancora di più rispetto agli altri Atenei nazionali e di area geografica. L'analisi dei dati in possesso ha fornito una serie di ragioni. Una poteva essere il timore di una corrispondenza tra periodo all'estero e rallentamento del percorso di conseguimento del titolo, compresa la perdita del bonus di 2 punti sul voto di laurea previsto dal Regolamento Tesi vigente per coloro che si laureano nei tempi minimi. Questa ragione ha visto la CPDS proporre ed ottenere una revisione del regolamento tesi, con il riconoscimento di due punti di premialità anche agli studenti che acquisiscano CFU all'estero, con addirittura la possibilità di cumulabilità dei due punti di bonus per internazionalizzazione con quelli ottenibili per la laurea nei tempi minimi.

Altra ragione alla base di tale dato risiede nella peculiare organizzazione dei Percorsi Didattico Professionalizzanti (PDP) del V anno, che rendeva particolarmente complesso per gli studenti, il trovare sedi europee capaci di sottoscrivere learning agreement che potessero evitare recuperi una volta tornati in sede, a causa della unicità organizzativa del CdS. Questa è stata una delle ragioni per le quali è stato modificato l'ordinamento del CdS nel 2016, e nel prossimo A.A. arriverà al V anno la prima coorte di questo ordinamento, nel quale non saranno previsti i PDP, ma esclusivamente insegnamenti pratico-professionalizzanti delle discipline cliniche e dell'Ispezione degli Alimenti, attività che più si prestano a trovare corrispettivi nei CdS omologhi di altre sedi europee.

Altro elemento è legato ad un problema del sistema Esse3. Molti studenti del CdS vanno all'estero per fruire della possibilità di svolgere il tirocinio pratico. Purtroppo, però, il tirocinio viene acquisito dal sistema Esse3 "a pacchetto" di 30 CFU, senza distinguere la quota di CFU acquisiti all'estero da quella acquisita in sede.

Il CdS, in ogni caso avvierà una fitta azione di comunicazione e stimolazione degli studenti per sensibilizzarli alle attività di acquisizione CFU all'estero, tra cui Erasmus e Global Thesis.

Fonti di consultazione:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/quality-assurance>

QUADRO D (segue)

PROPOSTE

Azione n 1: proseguire azioni di monitoraggio costante della acquisizione di CFU all'estero per tutti i tre CdS

Azione n 2: proseguire azioni di monitoraggio del flusso di acquisizione di CFU tra il secondo e quinto anno del CdS LM-42 al fine di individuare criticità, colli di bottiglia, esami killer, o quanto altro utile e necessario per l'acquisizione di decisioni utili alla risoluzione del problema.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

La CPDS ha valutato l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds e si ritiene di notevole importanza evidenziare l'apposita sezione nel sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria denominata " Quality assurance" nella quale è stata elencata la composizione della CPDS ed inseriti i seguenti documenti:

- Rapporti annuali di riesame/SMA
- Rapporti di Riesame Ciclico
- SUA/CDS
- Verbali Incontri Parti Sociali
- Piano Strategico
- Grado di soddisfazione degli studenti.

Molto utile continua ad essere la sezione " news" del sito che permette a tutti, studenti e non, di rimanere aggiornati su ogni novità in modo semplice e rapido, promuovendo una corretta diffusione delle informazioni tale da coinvolgere anche coloro che fisicamente non vivono giorno per giorno il Dipartimento.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria> (Siti dei Dipartimenti)

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/quality-assurance> (QA Dipartimento)

<http://www.uniba.it/didattica>.

QUADRO E (segue)

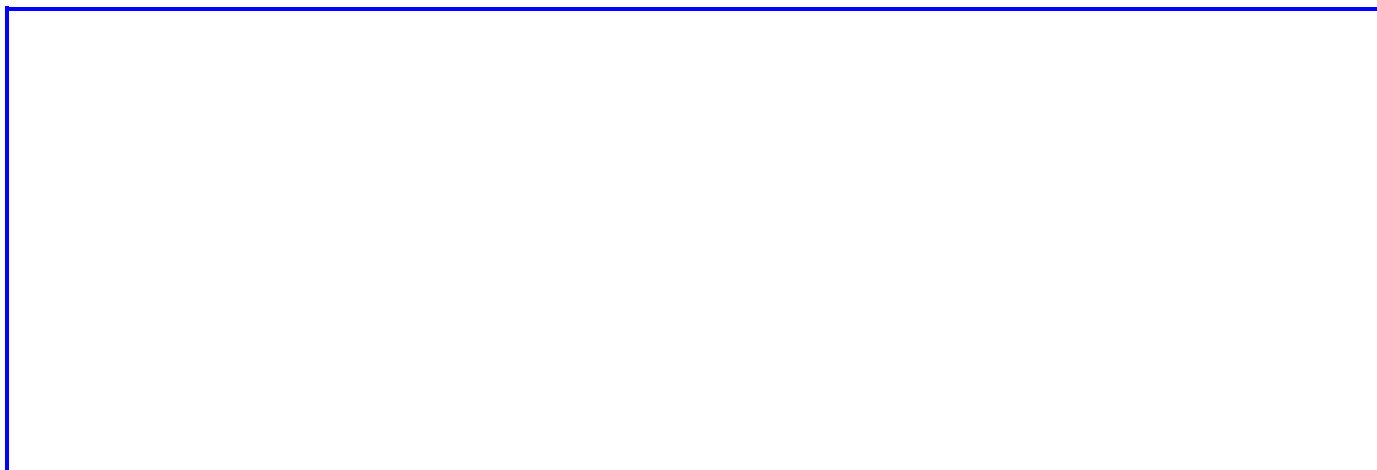
PROPOSTE

Azione n 1: Mantenere aggiornata la sezione “I Nostri Eventi” del sito, per permettere agli studenti che non accedono ai Social di venire a conoscenza di tutte le attività (convegni, iniziative, workshop, ecc.) programmate dal Dipartimento.

Azione n 2: Istituzionalizzare il Welcome day per tutti gli immatricolati dei tre CdS nel quale informare tutti gli studenti sui canali di informazione, aggiornamento e di reperimento informazioni erogati dal Dipartimento e dai CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento



La presente relazione è stata approvata nella riunione del 19.12.2019 come da verbale n° 11/2019.

II COORDINATORE

Prof. Domenico Otranto

COMPONENTI DOCENTI

Prof. Pasquale De Palo (Delegato alla didattica pre-laurea)

Prof. Giancarlo Bozzo (Delegato alla didattica post-laurea)

Prof.ssa Carmela Valastro (Delegata al Tirocinio e Segretario Verbalizzante CPDS)

COMPONENTI STUDENTI

Olga Andriulo

Mariaelisa Carbonara

Vito Giacobelli

Calogero Alfano